

## **Bergamo in cifre**

Dai dati raccolti dalle anagrafi dei comuni e dalle statistiche ufficiali dell'ISTAT si evince che al 31 dicembre 2009 il numero degli stranieri residenti in provincia di Bergamo è a quota 111.117 unità, dati comunali, (111.083 dati ISTAT) pari al 10,22% della popolazione di poco superiore alla percentuale regionale che è del 9,99 %, contro una media nazionale del 7,02 %.

L'incremento del numero di stranieri dal 1° gennaio 2009 al 1° gennaio 2010 nella provincia di Bergamo è stato di 9000 unità, dunque un incremento percentuale dell'8,09 %.

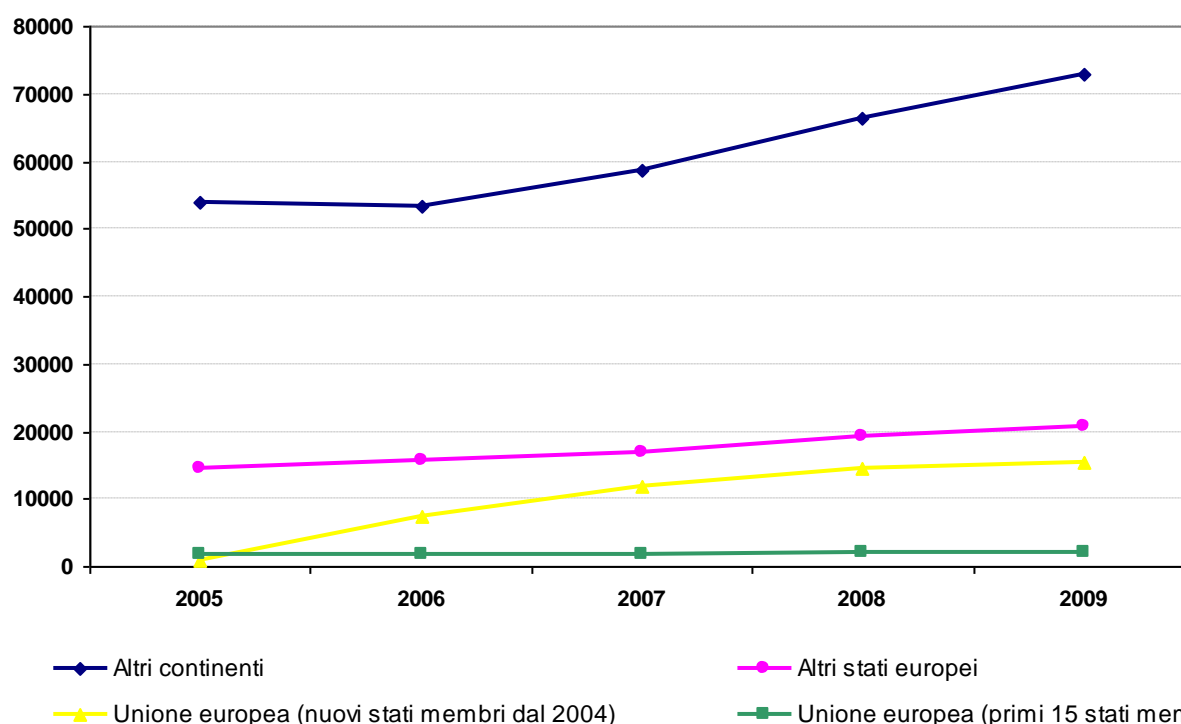
Gli stranieri di sesso maschile ammontano al 53,8 %, quota leggermente inferiore rispetto al 2009 in cui vi era una prevalenza maschile del 54,8% (valore già in decrescita rispetto al periodo 2006-2008 cui si riferiva il precedente report). La quota dei minorenni rimane pressoché la stessa con un valore percentuale di 26,73% (rispetto al 26,2 % del 1° gennaio 2009 e al 24,52 % della regione Lombardia).

## I paesi di provenienza

Nel grafico sottostante è rappresentata la serie storica del numero di stranieri residenti in provincia dal 2005 al 2009, suddivisi in 4 categorie: primi- comunitari (cittadini dei primi 15 paesi dell'UE), neo-comunitari (entrati nell'UE dal 2004), altri paesi europei ed extraeuropei.

Se si analizzano le curve rappresentate in figura si denota come per i paesi europei primi- comunitari la crescita è praticamente nulla (si mantengono quindi su una quota pressoché costante) e in leggera crescita per gli altri paesi Europei. Per i paesi neo-comunitari si ha una forte crescita giustificata dall'ingresso nel 2007 della Romania nell'Unione Europea che ha cambiato di conseguenza la portata dei flussi in entrata provenienti da quel paese. La retta che è numericamente più alta e che ha anche pendenza di crescita maggiore è quella riferita agli stranieri provenienti da altri continenti.

**Serie storica degli stranieri residenti in provincia di Bergamo nel periodo 2005-2009, suddivisi per area di provenienza**



Al 31 dicembre 2009 si hanno quindi 2045 cittadini primi- comunitari, 15423 neo-comunitari, 20762 individui provenienti da altri paesi europei e 72853 individui provenienti da paesi extra-europei.































La seguente tabella (**Tabella\_1**) rappresenta l'incremento percentuale dal 2005 al 2009, di stranieri regolari nella provincia, suddivisi nelle quattro aree di provenienza sopra considerate; si nota che gli incrementi numericamente maggiori sono sempre quelli riferiti agli anni '06-'07 e '07-'08 che sono però giustificati dai cambiamenti normativi riguardanti i nuovi ingressi nell'Unione Europea, come sopra specificato. Da notare che nel passaggio dal 2007 al 2008 anche l'incremento percentuale delle altre aree di provenienza è stato leggermente superiore a quello degli anni precedenti.

**Tabella\_1**

	incremento % '05-'06	incremento % '06-'07	incremento % '07-'08	incremento % '08-'09
<b>Altri continenti</b>	-1,46%	10,25%	13,13%	9,68%
<b>Altri stati europei</b>	8,62%	7,97%	12,89%	8,29%
<b>Neo-comunitari</b>	669,34% *	62,16% *	21,64% *	5,98%
<b>Primi-comunitari</b>	-0,39%	3,34%	5,82%	4,07%
<b>Totale complessivo</b>	<b>9,64%</b>	<b>14,53%</b>	<b>14,07%</b>	<b>8,78%</b>

\* forte incremento poiché dal 1° maggio 2004 sono considerati cittadini neo-comunitari i cittadini residenti in Repubblica Ceca, Estonia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia e dal 1° gennaio 2007 anche la Romania e la Bulgaria

Di seguito si riporta la classifica delle prime 15 nazionalità per numerosità delle presenze regolari e stimate dall'ORIM nella provincia, la suddivisione percentuale per genere e per cittadinanza sul totale stranieri.

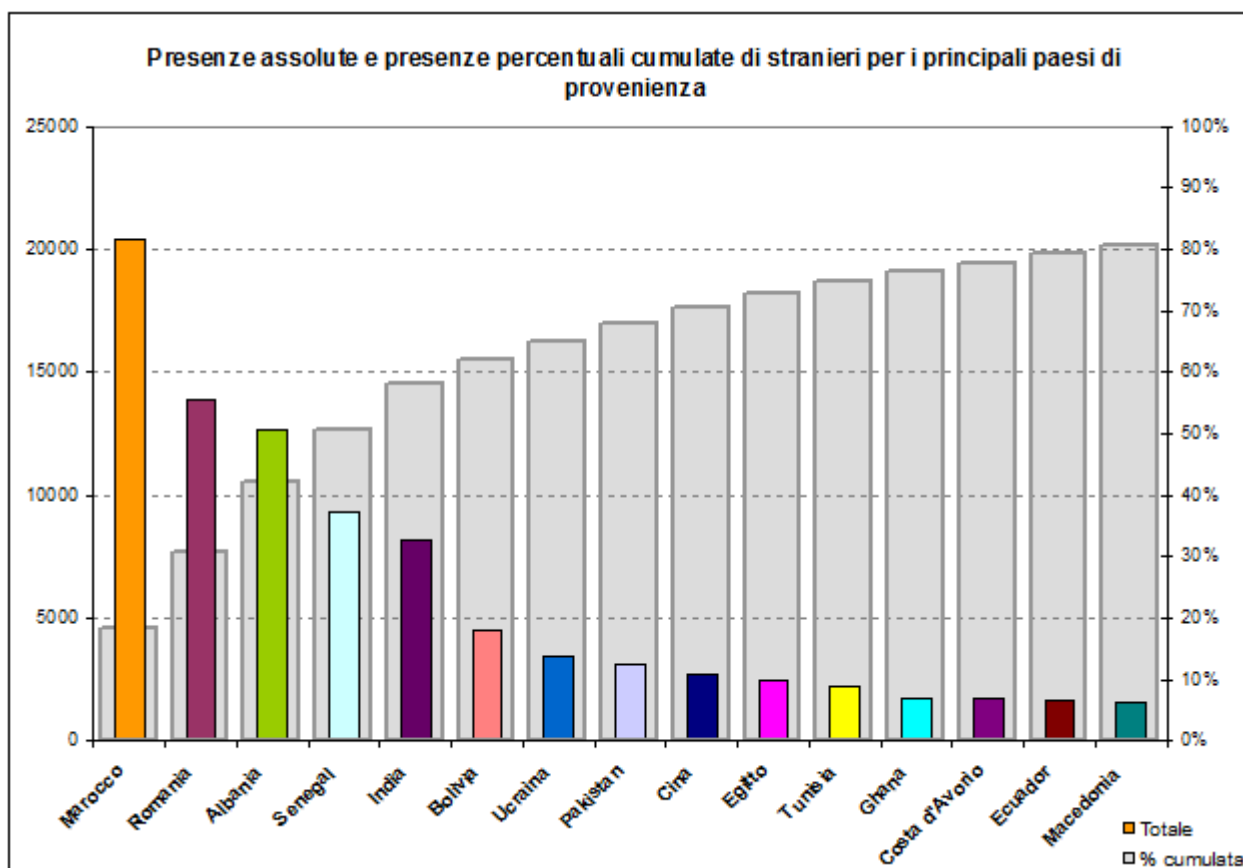
Paese di cittadinanza		Presenze		Genere		% su tot. pop. straniera
		Regolari	Stimate	■ % maschi		
	Marocco	20346	24415		56,21%	18,31%
	Romania	13887	16664		52,78%	12,50%
	Albania	12692	15230		54,26%	11,42%
	Senegal	9321	11185		72,18%	8,39%
	India	8198	9838		59,86%	7,38%
	Bolivia	4517	5420		42,86%	4,07%
	Ucraina	3445	4134		20,41%	3,10%
	Pakistan	3109	3731		64,84%	2,80%
	Cina	2669	3203		49,19%	2,40%
	Egitto	2530	3036		70,00%	2,28%
	Tunisia	2194	2633		61,94%	1,97%
	Ghana	1771	2125		54,43%	1,59%
	Costa d'Avorio	1764	2117		57,71%	1,59%
	Ecuador	1640	1968		40,37%	1,48%
	Macedonia	1558	1870		52,31%	1,40%

Rispetto all'anno precedente la "classifica" rimane pressoché identica tranne per la Macedonia che passa dal 12° al 15° posto. Ancora una volta va notato che solo le prime quattro nazionalità comprendono già il 50 % della popolazione straniera e che le prime tre nazionalità (Marocco, Romania e Albania) sono le medesime della tabella riferita alla regione Lombardia (**Tabella\_2**). Il Senegal, che nella provincia di Bergamo è per numerosità al quarto posto (8,38 %), nella classifica regionale lo troviamo al 12° (2,85 %). Da osservare è anche la sesta posizione in classifica della Bolivia che per la provincia di Bergamo registra un 4,06 % di presenze contro lo 0,66 % regionale. L'Egitto che in classifica regionale è al quarto posto con il 5,93% di presenze sul totale stranieri, nella classifica provinciale è al 10° posto con il 2,28 % di presenze.

**Tabella\_2**

	Maschi	Femmine	Totale	%
<b>Romania</b>	64.213	64.568	128.781	<b>13,11%</b>
<b>Marocco</b>	59.099	45.507	104.606	<b>10,65%</b>
<b>Albania</b>	52.196	43.520	95.716	<b>9,74%</b>
<b>Egitto</b>	40.789	17.487	58.276	<b>5,93%</b>

Nel seguente grafico vengono riportati in primo piano i valori assoluti per cittadinanze delle presenze regolari nella provincia e in secondo piano le percentuali cumulate di questi valori.



Per i valori assoluti l'asse di riferimento è quello a sinistra espresso in migliaia, mentre per le percentuali cumulate (grigie), che non sono altro che la somma della percentuale singola di ogni nazionalità con le percentuali precedenti, l'asse di riferimento è quello a destra.

## La struttura demografica

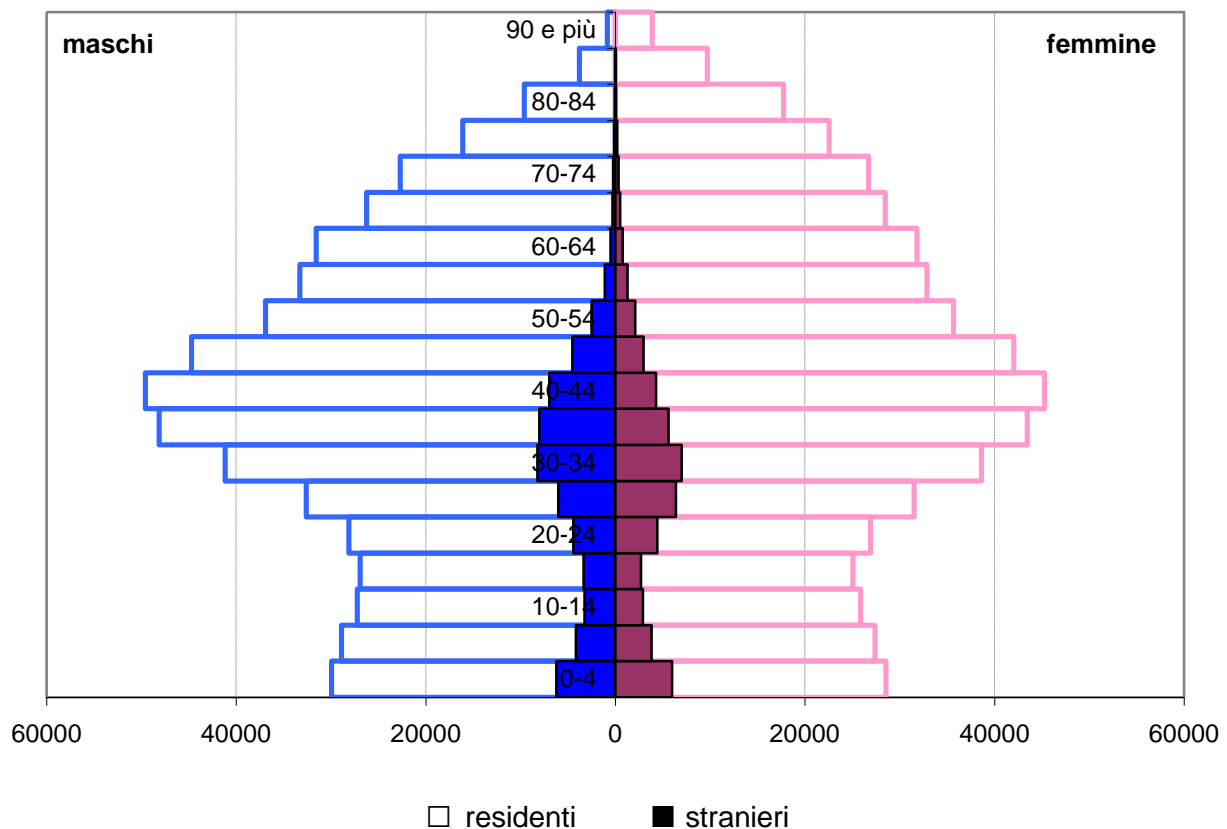
Di seguito si riportano le piramidi dell'età assolute e percentuali della popolazione totale e straniera, residente in provincia.

Nel grafico con le presenze assolute si denota l'effettiva presenza numerica della popolazione straniera sul totale; infatti si può subito mettere in luce che il grosso delle presenze maschili si concentra nelle età dai 20-24 anni ai 50-54 anni e quelle femminili dai 20-24 ai 40-44 anni, le cosiddette età lavorative.

Si può inoltre osservare che nella popolazione straniera vi sono pochissimi individui che superano i 60-64 anni, poiché, come osservato in precedenza, le principali età in cui si concentra la popolazione immigrata in Italia, sono quelle da lavoro; ciò significa che la principale forza attrattiva è quella lavorativa.

Il dato che può invece evidenziare la popolazione straniera che è più propensa a stabilirsi nella provincia di Bergamo è quello dei bambini dagli 0-4 anni che verosimilmente sono nati in provincia o per la maggior parte in Italia, che hanno quindi una famiglia già ricongiunta e che fanno parte di quella popolazione straniera che non ha progetti migratori in atto ma è più propensa a stabilirsi sul territorio.

**Piramide dell'età  
(valori assoluti)**

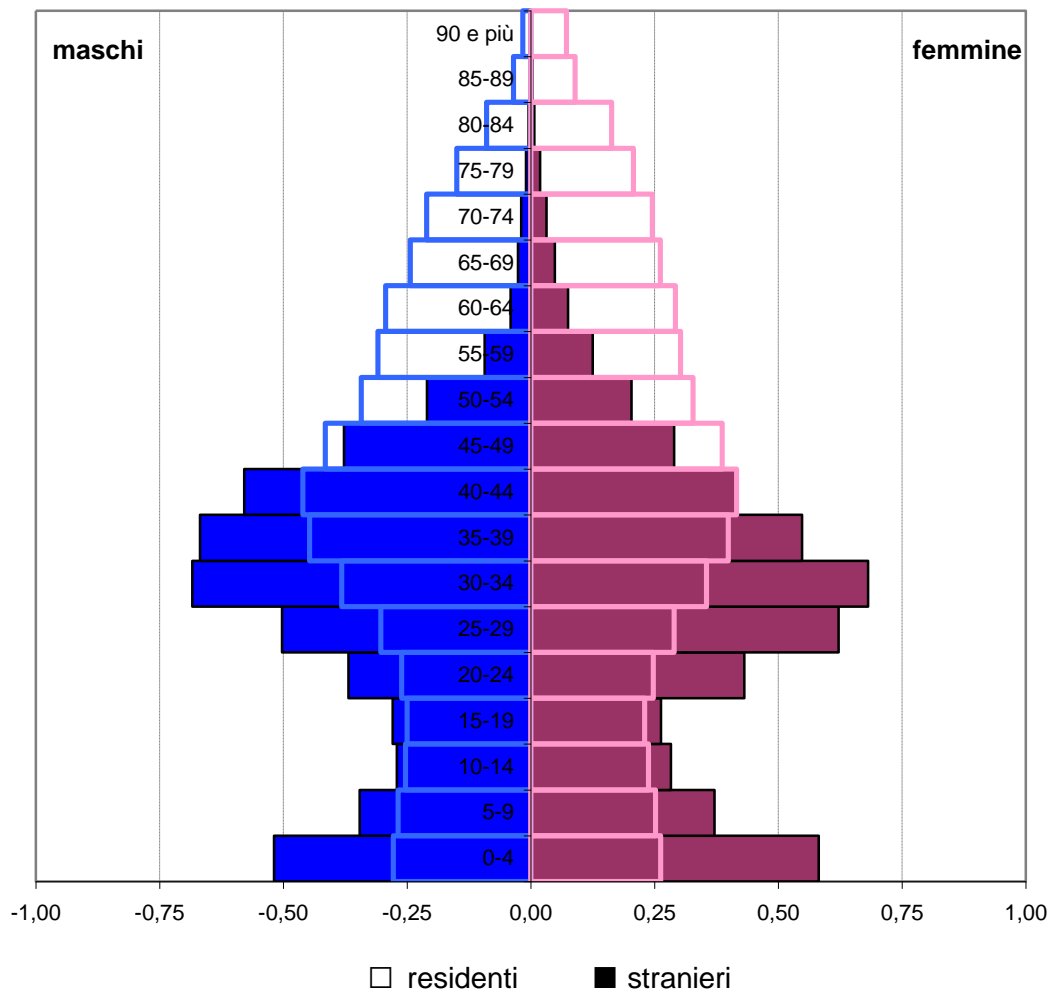


Osservando ora la piramide dell'età con i valori percentuali saltano subito all'occhio le differenze tra le due strutture di popolazione. Quella totale della provincia di Bergamo ha base rettangolare, un leggero rigonfiamento sulle età centrali senza grossi divari tra le classi e la forma a punta sulla cima con una forte prevalenza nel lato femminile per le età avanzate. La piramide riferita alla popolazione straniera ha invece base larga (solo la fascia 0-4 anni rappresenta circa il 10,37% per i maschi, 11,63% per le femmine della popolazione straniera), restringimento nell'età dai 10-20 anni e un esplosione al centro in cui rientra il 63,59% della popolazione maschile nel trentennio dai 20 ai 50 anni e il 59,78% della popolazione femminile sempre nella stessa fascia d'età.

Il restante 26% della parte maschile si divide in questo modo: 18% nella fascia 5-20 anni e il restante 8% dai 50 anni in su; del 28,6% rimanente della distribuzione femminile troviamo il 18,34% nella fascia 5-20 anni e il restante 10,27% nella fascia dai 50 anni in su.



















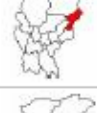


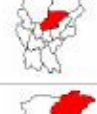





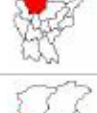











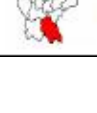


Anche dai dati al 31 dicembre 2009 emerge che la popolazione straniera che supera i 65 anni è l'1,26% per la popolazione maschile e il 2,21% per quella femminile e si riconferma la progressiva diminuzione dello squilibrio tra generi che attesta la popolazione maschile al 53,8% contro il 54,8% dell'anno precedente.

**Piramide delle età  
(valori percentuali)**



## La distribuzione nel territorio

Nella seguente tabella viene rappresentata la distribuzione degli stranieri per ambito indicando il valore assoluto e il valore percentuale delle presenze sul totale della popolazione. Inoltre viene indicata, come nella tabella con le cittadinanze, la concentrazione di maschi per ambito.

Ambito		Presenze		Genere		Età	
		Absolute	% su residenti	% maschi		% minori	
	1 Bergamo	17702	<u>11,79%</u>		48,22%		23,04%
	2 Dalmine	14453	10,21%		55,16%		26,20%
	3 Seriate	7499	10,13%		55,38%		25,59%
	4 Grumello del Monte	7306	<u>15,31%</u>		57,30%		30,41%
	5 Valle Cavallina	7385	<u>13,96%</u>		56,09%		28,10%
	6 Basso Sebino	4361	<u>13,92%</u>		57,01%		24,93%
	7 Alto Sebino	3371	<u>10,74%</u>		54,41%		24,00%
	8 Valle Seriana	6526	6,59%		51,04%		27,43%
	9 V. Ser. Sup. - V. Scalve	1940	4,40%		48,87%		25,98%
	10 Valle Brembana	1177	2,71%		46,39%		24,72%
	11 Valle Imagna	2883	5,57%		49,46%		27,30%
	12 Isola Bergamasca	12793	9,90%		54,74%		28,47%
	13 Treviglio	11757	<u>10,80%</u>		55,22%		29,06%
	14 Romano di Lombardia	11930	<u>14,62%</u>		56,29%		29,41%




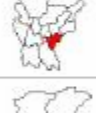

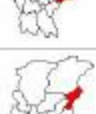
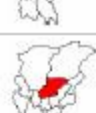







Come nel precedente rapporto, anche nel 2009 si confermano le zone con più forte presenza di stranieri quelle di Grumello del Monte, Romano di Lombardia, la Val Cavallina e la zona del Basso Sebino con percentuali di 3/5 punti in più della media provinciale (10,22%). Nella tavola sono state infatti sottolineate le % che superano questo valore delineando la concentrazione della popolazione straniera nella zona a sud e a est di Bergamo in corrispondenza della quale è registrata una prevalenza della popolazione maschile, poiché è anche la zona con maggiori sbocchi lavorativi.

Le restanti valli si riconfermano come poli di attrazione deboli con percentuali che vanno dal 2,71% della val Brembana al 6,59% della val Seriana e registrano una prevalenza di popolazione straniera femminile (fenomeno badanti).

Per quanto riguarda la quota dei minorenni (attestata al 26,73 % a livello provinciale) gli ambiti in cui le percentuali sono maggiori (vicino al 30 %) sono le zone della bassa (Romano e Treviglio) e a est di Bergamo (Grumello del Monte e Val Cavallina).



Nella prossima tavola si riportano i valori assoluti delle prime sette nazionalità (per numerosità a livello provinciale) divise per ambiti e la percentuale di colonna rispetto alla nazionalità per osservare in quali Ambiti sono collocate le percentuali più alte delle nazionalità considerate.

Ambito		Marocco	Romania	Albania	Senegal	India	Bolivia	Ucraina	Altri
	Bergamo	1438 7,1%	1881 13,5%	1187 9,3%	556 6,0%	250 3,1%	3087 68,4%	1194 34,6%	8109 21,0%
	Dalmine	2175 10,7%	1400 10,1%	1809 14,2%	1800 19,3%	619 7,6%	349 7,7%	291 8,4%	6010 15,5%
	Seriate	1084 5,3%	1021 7,4%	640 5,0%	442 4,7%	662 8,1%	267 5,9%	246 7,1%	3137 8,1%
	Grumello del Monte	1403 6,9%	636 4,6%	672 5,3%	844 9,0%	2124 25,9%	38 0,8%	120 3,5%	1469 3,8%
	Valle Cavallina	1502 7,4%	1394 10,0%	497 3,9%	392 4,2%	1449 17,7%	27 0,6%	112 3,2%	2012 5,2%
	Basso Sebino	628 3,1%	447 3,2%	704 5,5%	880 9,4%	690 8,4%	42 0,9%	65 1,9%	905 2,3%
	Alto Sebino	836 4,1%	756 5,4%	221 1,7%	184 2,0%	63 0,8%	19 0,4%	167 4,8%	1125 2,9%
	Valle Seriana	1553 7,6%	508 3,7%	779 6,1%	1060 11,4%	75 0,9%	186 4,1%	311 9,0%	2054 5,3%
	V. Ser. Sup. - V. Scalve	593 2,9%	240 1,7%	61 0,5%	160 1,7%	9 0,1%	23 0,5%	162 4,7%	692 1,8%
	Valle Brembana	250 1,2%	152 1,1%	55 0,4%	50 0,5%	1 0,1%	45 1,0%	84 2,4%	540 1,4%
	Valle Imagna	857 4,2%	364 2,6%	205 1,6%	133 1,4%	28 0,0%	110 2,4%	108 3,1%	1078 2,8%
	Isola Bergamasca	3192 15,7%	1443 10,4%	1521 12,0%	1656 17,8%	260 0,3%	250 5,5%	220 6,4%	4251 11,0%
	Treviglio	2543 12,5%	1303 9,4%	2188 17,2%	652 7,0%	367 4,5%	38 0,8%	178 5,2%	4488 11,6%
	Romano di Lombardia	2284 11,2%	2339 16,8%	2160 17,0%	518 5,6%	1597 19,5%	34 0,8%	194 5,6%	2804 7,3%

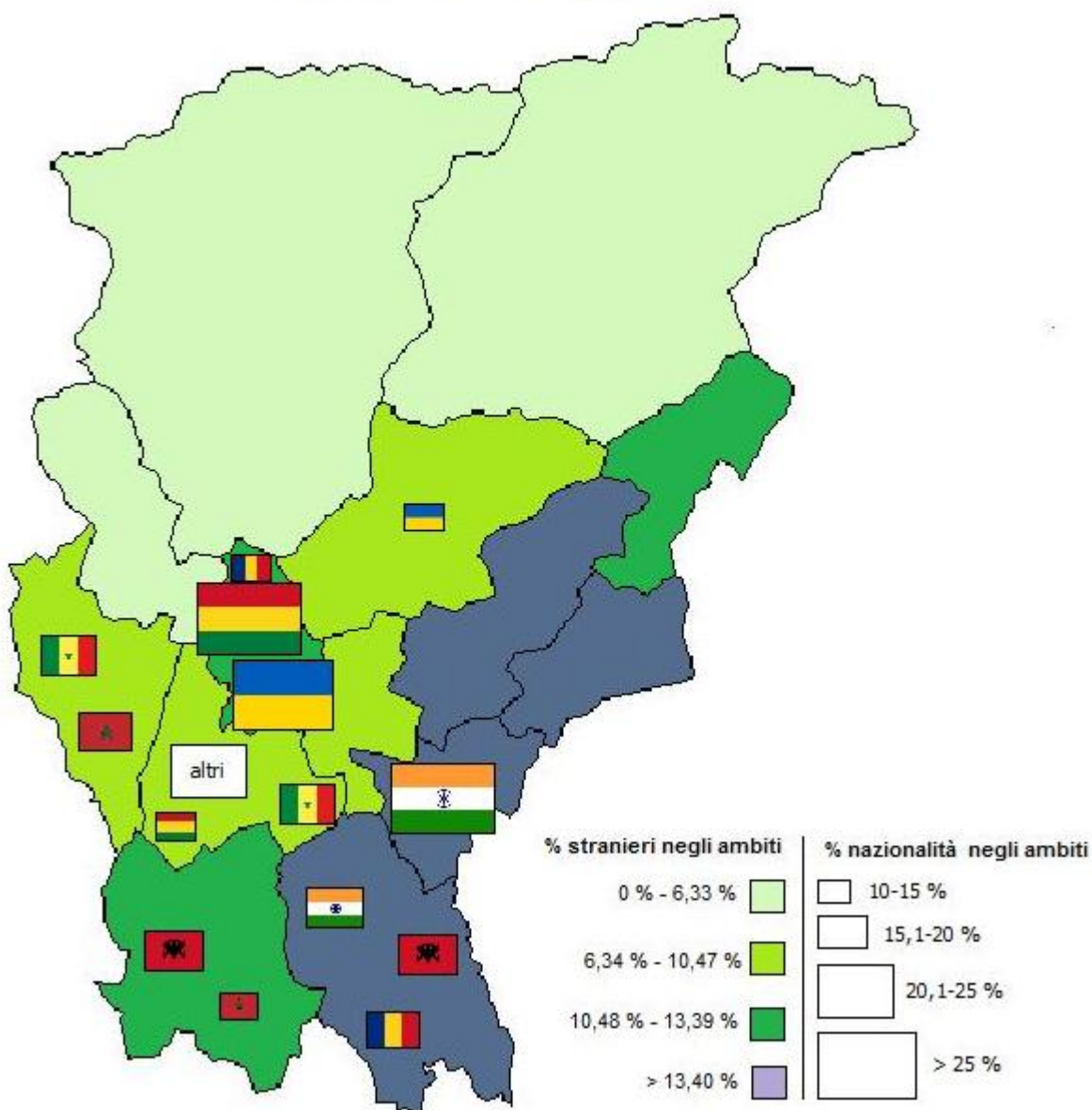
Ad esempio: il 7,1% degli stranieri di nazionalità marocchina risiede nella zona di Bergamo, il 19,3% dei senegalesi nella zona di Dalmine, il 25,9% degli indiani a Grumello del Monte, ecc...

Per meglio visualizzare queste percentuali sono state riportate nella mappa della provincia divisa per ambiti, le bandiere delle prime 7 nazionalità considerate, riscalate con grandezze differenti a seconda della quota della percentuale di una nazionalità in un determinato ambito.

Troveremo quindi una bandiera boliviana molto grossa nell'area di Bergamo (categoria >25%) in quanto il 68,4% della popolazione boliviana si trova in quest'area e, per esempio una bandiera del Marocco molto piccola (categoria 10% - 15%) nell'area di Treviglio. Per ogni nazionalità considerata si sono prese le prime due percentuali più significative.

Le diverse colorazioni delle aree indicano invece la presenza percentuale di popolazione straniera (sulla popolazione totale residente) presente sul territorio.

## Provincia di Bergamo



## Le seconde generazioni

Per quanto riguarda la quota di immigrati minorenni della popolazione straniera di seguito si riporta la serie storica dal 2002 al 2009 dei valori assoluti degli iscritti per nascita, dei minorenni presenti sul territorio e del numero dei nati in Italia al 31/12. Si è poi calcolata (per i dati disponibili) la percentuale di nati in Italia sui minorenni presenti constatando che la quota percentuale è sempre in crescita, dal 55 % del 2006 al 61 % del 2009.

anno	nati	minorenni al 31/12	nati in Italia al 31/12	% nati qui su minorenni
2002	1.002	9.894		N.D.
2003	1.063	11.906		N.D.
2004	1.614	15.188		N.D.
2005	1.733	17.902		N.D.
2006	1.914	20.216	11.232	55,56%
2007	2.176	23.370	13.549	57,98%
2008	2.556	26.711	15.820	59,23%
2009	2.933	29.917	18.442	61,64%